



Il Prefetto di Ascoli Piceno

Ascoli Piceno, data del protocollo

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART.32 DEL D.LGS. N.50/2016

VISTO il D. Lgs. 142/2015, in attuazione della direttiva 2013/33/UE, recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

VISTO il Codice degli Appalti Pubblici D. Lgs. 50/2016 e le successive modifiche apportate dal D. Lgs. 56/2017;

VISTA la circolare n. 0011297 in data 24/02/2021 del Ministero dell'Interno – Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, con la quale è stato trasmesso il decreto del Ministro dell'Interno, datato 29/01/2021, recante il "Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e di servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei Centri di accoglienza" per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale;

VISTA la successiva circolare n.0023909 in data 26/04/2021 con la quale il Ministero dell'Interno ha dettato istruzioni in merito ad alcuni profili applicativi;

CONSIDERATO che, attualmente, nel territorio della provincia di Ascoli Piceno sono presenti "Centri Straordinari di Accoglienza" previsti dall'art. 11 del D. Lgs. 142/2015, costituiti da strutture di cui all'articolo 1 comma 2 lettera A)- singole unità abitative e strutture di cui all'articolo 1 comma 2 lettera B)- centri collettivi con una capienza fino ad un massimo di circa 50 posti;

CONSIDERATO che il "Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e di servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei Centri di accoglienza" prevede, tra l'altro, la possibilità di accogliere i richiedenti protezione internazionale in alcune tipologie di strutture, tra le quali:

1-centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi che consentono l'autonoma gestione dei servizi di preparazione dei pasti, di lavanderia e di pulizia e igiene ambientale, da parte dei migranti e la possibilità dell'erogazione dei rimanenti servizi in modalità di rete;(singole unità abitative collocate nello stesso comune ovvero in comuni contigui la cui distanza consenta, in ogni caso, un tempo di percorrenza, di norma, non superiore a 30 minuti).

2- centri collettivi, con capacità ricettiva di massimo 50 posti, nei quali i servizi devono essere erogati direttamente dall'ente gestore;

CONSIDERATO che il predetto decreto ministeriale ha individuato una *pluralità di schemi di disciplinare di gara, per ciascuna tipologia di struttura di accoglienza che si intende attivare sul territorio*, anche in considerazione della dimensione e delle funzioni dei centri stessi;

ATTESO che, alla data odierna, sono ospitati **94** cittadini extracomunitari richiedenti protezione internazionale, nelle strutture di accoglienza ubicate nel territorio provinciale;



Il Prefetto di Ascoli Piceno

CONSIDERATO l'orientamento del Ministero dell'Interno in merito alla necessità di indire gare distinte per ognuna delle tipologie di centri di accoglienza di cui si intende avvalersi;

VISTA la necessità di indire due procedure di gare europee aperte, per l'accoglienza di 300 profughi, di cui:

- 200 in Singole unità abitative con capacità ricettiva fino a un massimo di 50 posti al prezzo pro-capite a base gara di € 28,74;
- 100 in centri collettivi con capacità ricettiva fino a un massimo di 50 posti al prezzo pro-capite a base gara di € 33,47;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, di indire due distinte procedure di gara aperta, ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la conclusione di:

- a) un Accordo Quadro di durata **BIENNALE**, per l'affidamento dei servizi di gestione dei centri di accoglienza di cittadini extracomunitari richiedenti protezione internazionale, individuate dai concorrenti, costituite da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi che consentono l'autonoma gestione dei servizi di preparazione dei pasti, di lavanderia e di pulizia e igiene ambientale, da parte dei migranti e la possibilità dell'erogazione dei rimanenti servizi in modalità di rete.

Le strutture di accoglienza, messe a disposizione dai partecipanti alla gara, devono essere ubicate nel territorio della provincia di Ascoli Piceno, per un fabbisogno teorico di nr. 200 posti di accoglienza.

Il valore presunto in base al fabbisogno teorico di n. 200 posti viene stimato in € 4.196.220,00 dato dalla somma di cui ai punti 1,2,3,:

- 1) € 24,57 pro capite- pro die per il servizio di gestione di centri di accoglienza messi a disposizione del concorrente;
- 2) € 300,00 pro capite per la fornitura del kit per un turn over stimato nel corso dei due anni pari a quattro;
- 3) € 2,50 pro capite- pro die non soggetti a ribasso, per la fornitura del pocket money e la tessera telefonica di € 5,00 per un turn over stimato nel corso dei due anni pari a 4:

Il prezzo pro-capite/pro die posto a base di gara è stabilito in € **28,74**.

Il valore complessivo tenendo conto delle opzioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera a) ed e) del d. lgs. 50/2016 è PARI AD € 7.133.574,00 così determinato:

importo	art.106 comma 1 lett.a)-	art.106 comma 1 lett.e)-20%-	totale
---------	--------------------------	------------------------------	--------



Il Prefetto di Ascoli Piceno

	50%- d.lgs. 50/2016	d.lgs.50/2016	
4.196.220	2.098.110	839.244	7.133.574

- b) un Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi di gestione dei centri di accoglienza di cittadini extracomunitari richiedenti protezione internazionale, individuati dai concorrenti, costituiti da centri collettivi ciascuno con una capacità ricettiva massima di 50 posti, nei quali i servizi di cui alla lettera a) devono essere erogati direttamente dall'ente gestore.

Le strutture di accoglienza, messe a disposizione dai partecipanti alla gara, devono essere ubicate nel territorio della provincia di Ascoli Piceno - per un fabbisogno teorico di nr. 100 posti di accoglienza. Il valore complessivo presunto in base al fabbisogno teorico di n. 100 posti viene stimato in € 2.443.400,00, dato dalla somma dei punti 1,2,3,:

- 1- 29,30 pro capite- pro die per il servizio di gestione di centri di accoglienza messi a disposizione del concorrente;
- 2- 300,00 pro capite per la fornitura del kit per un turn over stimato nel corso dei due anni pari a 4:
- 3- 2,50 pro capite. pro die non soggetti a ribasso, per la fornitura del pocket money e la tessera telefonica di € 5,00 per un turn over stimato nel corso dei due anni pari a 4:

Il prezzo pro-capite/pro-die posto a base di gara è stabilito in € **33,47**.

Il valore complessivo tenendo conto delle opzioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera a) ed e) del d. lgs. 50/2016 è PARI AD € 4.153.780,00 così determinato:

importo	art.106comma 1 lett.a)- 50%- d.lgs.50/2016	art.106comma 1 lett.e)-20%- d.lgs.50/2016	totale
2.443.400	1.221.700	488.680	4.153.780

I predetti Accordi Quadro avranno una durata di due anni, a decorrere in via presuntiva dal 1° ottobre 2021.

Le gare in argomento saranno aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, utilizzando i criteri ed i sub-criteri indicati nell'Allegato 1-ter (unità abitative) e allegato 2-ter (centri collettivi fino a 50 posti) al Capitolato d'appalto approvato con decreto del Ministro dell'Interno in data 29 gennaio 2021.



Il Prefetto di Ascoli Piceno

Le gare saranno espletate in modalità elettronica, avvalendosi dell'applicativo informatico predisposto da CONSIP sul portale www.acquistinretepa.it

Il Dr. Costantino Francesco Senesi – Dirigente di questa Prefettura - è incaricato di svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL PREFETTO
De Rogatis



ES/es

